

## QUI MILANO Cav Mangiagalli Federica e le altre: quel desiderio di essere ascoltate

### SOEMIA SIBILLO

Al Centro di aiuto alla Vita Mangiagalli di Milano accedono ogni giorno mamme con storie di grande solitudine, persone invisibili agli occhi e al cuore di molti. Arrivano con lo sguardo basso, tra sensi di colpa e il timore di trovarsi costrette a non poter accogliere la vita che portano in grembo perché tutti hanno detto loro che è meglio così. Nel loro cuore, però, sentono di non voler cadere nel tranello del tradimento che hanno subito dal compagno, dai genitori, dagli amici. Arrivano da noi, nessuno le ha chiamate. Chiedono "solamente" di essere ascoltate. Al Cav, ogni giorno, senza giudizio né pregiudizio, ascoltiamo storie di vita vera. Federica, 23 anni, arriva accompagnata dall'amica che la sta ospitando e che anni fa era

stata seguita da noi per la sua gravidanza. Racconta di essere stata buttata fuori casa diverse volte, l'ultima circa un anno e mezzo fa. Ha chiesto quindi aiuto al ragazzo che frequentava che l'ha accolta a casa sua. Federica rimane incinta. Il fidanzato, separato e con già una figlia, non ne vuole più sapere e la manda via. Federica è disperata, chiama la sua amica che decide di ospitarla, ricordandosi che neanche 7 anni fa era stata lei a trovarsi da sola e incinta dopo che la sua famiglia l'aveva allontanata da casa, sa bene come ci si senta. Federica tra le lacrime ci dice che vorrebbe tenere il suo bambino ma che non sa come fare. Non lavora e anche la sua amica, da sola e con una bimba di ormai sei anni, fa un po' fatica con le spese. Le offriamo il nostro aiuto. Si illumina, ci ringrazia per gli aiuti ma più di tutto per essere stata ascoltata senza essersi sentita giudicata. Il giorno dopo Federica ci richiama. Terrà il suo bambino. Non incontriamo solo storie di difficoltà economiche. Qualche settimana fa è arriva-

ta una coppia di fidanzati, giovani, lei ballerina, lui designer. Aspettano un bimbo. Vivono ciascuno a casa con i propri genitori ed entrambe le coppie di genitori dei ragazzi consigliano di non proseguire con la gravidanza perché la loro carriera sarà compromessa. Sono venuti da noi, li abbiamo ascoltati, abbiamo offerto anche un'accoglienza abitativa. Non li abbiamo più visti. La cosa che mi colpisce sempre è sentire madri che consigliano alle figlie di non proseguire la gravidanza. È un aspetto che ci deve interrogare.

**Direttrice Centro di aiuto  
alla Vita Mangiagalli - Milano**



Peso: 10%